



ISTITUTO COMPRENSIVO OPICINA
con lingua d'insegnamento slovena
VEČSTOPENJSKA ŠOLA OPČINE
s slovenskim učnim jezikom

P.le MonteRe/Nanoški trg, 2 - 34151 Opicina/Opčine - TS
Tel. 040211119 - Fax 0402155245
e-mail tsic818007@istruzione.it - tsic818007@pec.istruzione.it

TSIC818007
CF/FK 90135570324

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 12 gennaio 2018 alle ore 10.00 nei locali della biblioteca della sede centrale dell' Istituto Comprensivo Opicina, P.zzale Monte Re, 2 - Opicina viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell' Istituto Comprensivo Opicina.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore MARINA CASTELLANI

Marina Castello

PARTE SINDACALE

RSU

CANTE XENIA

Cante Xenia

KOSMAČ VLADIMIR

Kosmač Vladimir

PETTIROSSO TANIA

Pettiroso Tania

FLC/CGIL

Anno Bus

SINDACATI

CISL/SCUOLA

SCUOLA

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA

FIRMATARI

CCNL

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

Marina Castello

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole che è necessario interpretare.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro cinque giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica senza oneri per l'Amministrazione.

Amministratore

AB

Relazione

Flu
AB

Macella

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione possibilmente concordando la data e l'ora con le RSU, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Il Dirigente scolastico provvede alla convocazione con atto scritto che deve indicare la data, l'ora e l'ordine del giorno. Le convocazioni vengono trasmesse tramite fax, lettera scritta, fonogramma o posta elettronica.
5. Il Dirigente scolastico fornisce alle R.S.U. la documentazione relativa agli argomenti in discussione prima degli incontri medesimi.

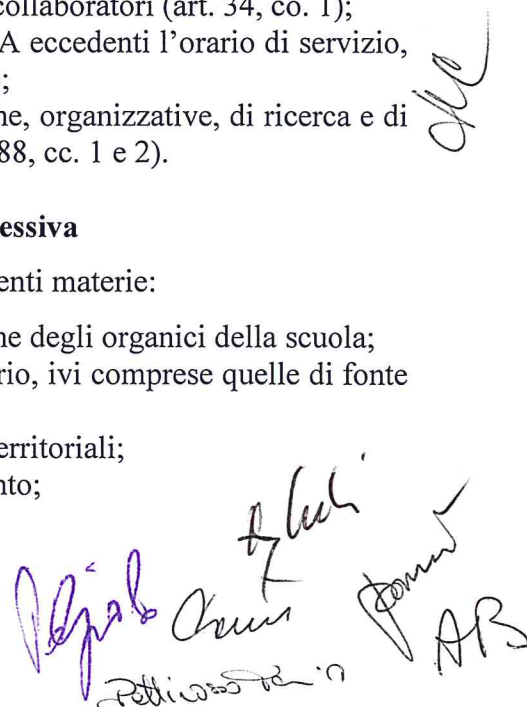
Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - e. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - f. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - g. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva e successiva

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;



- W. Gaskell.

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in biblioteca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

AR

- Name _____
 Address _____
 City _____
 State _____
 Zip _____
 Phone _____
 Email _____
 Date _____
 Signature _____
 Printed Name _____
 Title _____
 AR-

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene immediatamente comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata l'attività dell'ufficio di segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
7. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta da parte del personale in servizio nell'orario dell'Assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. **Il monte ore per l'a.s. 2017/18 è pari a 43 ore 11 minuti, pari a 98 dipendenti a t.i.**
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Al Casella

Art. 11 – Assemblea e/o Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea o un referendum per tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del' assemblea, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

5

personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico oppure da fondi assegnati da altri enti per l'attuazione del POF.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni straordinarie del personale ATA, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità
 - c. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
3. Il Dirigente dispone, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza fino a 7 giorni di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse fermo restando che comunque viene offerto il completamento dell'orario a titolo di supplenza al personale collaboratore scolastico con contratto annuale a tempo determinato con numero di ore inferiore a 36 ore settimanali per i periodi di assenza a partire dal 7. giorno, come previsto dalle norme vigenti. La sostituzione con il personale supplente avviene nei primi 7 giorni di assenza solo dopo aver constatato l'assoluta impossibilità di copertura mediante il personale interno.
4. Le prestazioni aggiuntive svolte oltre l'orario di lavoro in via straordinaria devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

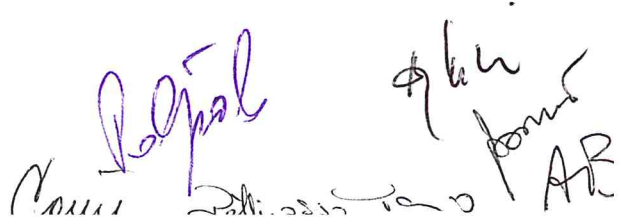
M. Cosella

**TITOLO QUARTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. stanziamenti per la sostituzione dei docenti assenti – ore eccedenti
 - e. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili alla data odierna per il presente contratto ammonta a:



a) Economie - finanziamenti ministeriali (lordo dipendente)

€ 1.455,94 Economie FIS (a.s. 2016/17)

€ 154,58 Economie ore eccedenti (a.s. 2016/17)

b) Finanziamenti ministeriali (lordo dipendente)

€ 50.472,55 (lordo dipendente) FIS dal MIUR

€ 1.862,78 (lordo dipendente) Ore eccedenti - personale docente

(€ 1.153,70 docenti scuola primaria e € 709,08 scuola secondaria)

€ 4.454,54 (lordo dipendente) Funzioni strumentali - personale docente

€ 2.560,04 (lordo dipendente) Incarichi specifici - personale ATA

TOT. MOF - € 59.350,41

c) Altri finanziamenti (Regione, EE.LL., Reti di scuole) (*)

€ 6.380,00 (lordo Stato) Regione FVG - L.R. 10/1980 - m) (A.F. 2017)

€ 2.408,77 (lordo Stato) Regione FVG - L.R. 11/1977 (A.F. 2017)

€ 10.495,89 (lordo Stato) Regione FVG - L.R.3/2002 (Bandi POF a. s. 2017/18)

€ 2.048,87 (lordo Stato) Regione FVG - L.R.3/2002 (Lingue minoritarie- a. s. 2017/18)

€ 6.020,00 Regione FVG - L.R. 1/2004 - libri in comodato - 15% contributo per l'a.s. 2017/18 - personale ATA

(*) Nell'assegnazione degli incarichi per lo svolgimento delle attività si darà precedenza al personale interno, successivamente si prenderanno in considerazione esperti esterni.

Art. 15 – Attività finalizzate

da Enti extrascolastici ed altri Istituti

1. I fondi finalizzati alle attività finanziate da altri Enti possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività

Alcortelle
AB
Amu *Ady* *Stark* *Pompe*

del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale **docente il 70% del FIS** e per le attività del personale **ATA il 30% del FIS**, dopo aver detratto la quota di indennità di amministrazione parte variabile al DSGA, pari a 3.590,00 €.

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente e ATA è ripartito come indicato negli allegati prospetti.
2. Le disponibilità non soggette a contrattazione sono destinate alla remunerazione delle attività per le quali sono erogate (ore eccedenti e indennità di bilinguismo).

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati documentati con un'autocertificazione ed una sintetica relazione finale sulle attività svolte e da una verifica dei risultati conseguiti in merito all'efficacia ed efficienza dei singoli progetti ed altre attività. Qualora vi fossero dei residui, si convocheranno nuovamente le OO.SS e le RSU per definire la ripartizione degli stessi.
4. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, su richiesta e compatibilmente con le esigenze di servizio nel corso dell'anno e con il budget previsto per le predette attività. Il dirigente scolastico valuta le singole richieste tenendo conto della necessità di assicurare il servizio ordinario e della natura contrattuale dei singoli dipendenti.

Art. 20 - Incarichi specifici e funzioni strumentali

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica in relazione ai compiti assegnati
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio
3. I criteri e le modalità di assegnazione delle funzioni strumentali sono deliberati dal Collegio dei docenti.

TITOLO QUINTO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Alcosella
Alpat *Alui*
AB

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

Art. 23 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure dei lavoratori:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate, inizialmente previa disponibilità, tra il personale docente, fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopraindicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 24 Formazione obbligatoria

1. Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e dell' Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, sono stati attuati dei corsi di aggiornamento obbligatori sul tema della sicurezza sui posti di lavoro per tutto il personale in servizio da effettuarsi in orario di lavoro.

Alc.elle

del
Alc.elle

Alc.elle
Alc.elle

AB

Alc.elle

PRILOGA A)

PORAZDELITEV ŠOLSKEGA SKLADA
za šolsko leto 2017-18

A) UČNO OSEBJE

Na razpolago € 33.836,94 za dejavnosti nepoučevanja po 17.50 € na uro (88.čl. KDPŠ 29/11/07 - črki a) d) in k)) oz. za ure poučevanja po € 35,00 na uro (88.čl. KDPŠ 29/11/07 2.čl., črka b))

1. FLEKSIBILNOST - 200,00 €**2. ORGANIZACIJA - 7.926,00 €**

A) sodelavci in koordinatorji; B) namestniki in razredniki;

3. NAČRTOVANJE IN DEJAVNOSTI VIP-a - 25.710,94 €

3.1. NAČRTOVANJE DEJAVNOSTI - 7.775,00 €

3.2. DEJAVNOSTI VIP-A - 17.935,94 €

PODROČJE		ŠT. OSEBJA		SKUPNI ZNESEK
1. FLEKSIBILNOST	100,00 € (forfait)	2	200,00 €	200,00 €
2. ORGANIZACIJA				7.926,00 €
A) Sodelavci ravn. in koordinatorji		4	1.800,00 €	
B) Namestniki in razredniki		22	6.126,00 €	
3. NAČRTOVANE DEJAVNOSTI V SKLOPU VIP-A PO ŠOLAH IN VRTCIH				25.710,94 €
3.1. NAČRTOVANJE DEJAVNOSTI			7.775,00 €	
3.2. DEJAVNOSTI VIP-A			17.935,94 €	
Otroški vrtci	20,00%		3.587,19 €	
Osnovne šole	62,00%		11.120,28 €	
Nižji srednji šoli	18,00%		3.228,47 €	
		SKUPNO		33.836,94 €

2. ORGANIZACIJA

A)

FUNKCIJA	ŠT. OSEBJA	SKUPNO
1. Sodelavec ravnatelja	1	600,00 €
2. Sodelavec ravnatelja Koordinator za osnovne šole	1	500,00 €
Koordinator za nižjo srednjo šolo	2	700,00 €
SKUPNO	5	1.700,00 €

B)

Poljota
deležniki
AB

FUNKCIJA	OSNOVNA ŠOLA (*)	SKUPNO	OTROŠKI VRTEC	SKUPNO
Namestniki				
	Bevk	406,00 €	Čok	210,00 €
	Tomažič	338,00 €	Štoka	210,00 €
	Černigoj	362,00 €	Fakin	180,00 €
	Trubar/Kajuh	286,00 €	Vrabec	180,00 €
	Sirk	298,00 €	Košuta	180,00 €
	Gradnik	246,00 €	Kralj	180,00 €
	Skupno	1.936,00 €	Skupno	1.140,00 €

(*)OŠ - 150 € + 4,0 € na učenca

FUNKCIJA	ŠOLA	RAZREDI	SKUPNO	ŠOLA		SKUPNO
Razredniki						
	Kosovel	4 razredniki (4 x 300,00 €),	1.200,00 €	Levstik	2 razrednikia (2x 220,00 €)	440,00 €
		2 razrednika (tretji razred)	800,00 €		2 razrednika (tretji razred)	700,00 €
		SKUPNO	2.000,00 €		SKUPNO	1.140,00 €
					SKUPNO	3.040,00 €

Namestniki - osnovne šole	Namestniki - otroški vrtci	Razredniki - nižji srednji šoli	SKUPNO
1.936,00 €	1.140,00 €	3.040,00 €	6.126,00 €

<u>SKUPNO (A+B)</u>	<u>8.126,00 €</u>
----------------------------	--------------------------

3. NAČRTOVANE DEJAVNOSTI V SKLOPU VIP-A PO ŠOLAH IN VRTCIH

3.1. NAČRTOVANE DEJAVNOSTI

FUNKCIJA	OSEBJE	SKUPNO
Odgovorni za urnike	7 (nsš)	1.500,00 €
Odgovorni za VIP in projektno delo	2	1.000,00 €
Odgovorni za učno vzg. kont. in usmerjanje	2 (nsš)	250,00 €
Odgovorni za gledališče	3	150,00 €
Tutorji za osebje v preizkusni dobi	3	180,00 €
Ocenjevalna komisija	2	100,00 €
Odgovorni za knjižnice	5	800,00 €
Odgovorni za INVALSI	6	600,00 €
Odgovorni za športno vzgojo in šah	4	600,00 €
Odgovorni za bralno značko	9	795,00 €
Odgovorni za pripravišтво	1	150,00 €
Odgovorni za digitalno šolo	5	750,00 €
Odgovorni za vertikalni kurikulum	10	900,00 €
	SKUPNO	7.775,00 €

Polžič *Alashtelle* *glav*
Črnu *formo*
Petkovski *AB*

3.2. DEJAVNOSTI V SKLOPU VIP-A PO ŠOLAH IN VRTCIH

Osnovne šole	Število ur(*)		Otroški vrtci	Število ur(*)	Nižji Sr. šoli	Število ur(*)
Tedni v naravi (16 uč.)		2.000,00 €				
Bevk	95 ur		Čok	45	Kosovel	92 ur
Tomažič	95 ur		Štoka	45	Levstik	92 ur
Trubar/Kajuh	79 ur		Fakin	28		
Černigoj	95 ur		Vrabec	29		
Sirk	79 ur		Košuta	28		
Gradnik	78 ur		Kralj	29		
Skupno	521 ur (*)		Skupno	204 ure (*)	Skupno	184 ur (*)
SKUPNO						
Skupno		11.120,28 €	Skupno	3.587,19 €	Skupno	3.228,47 €

(*) ure za dejavnosti nepoučevanja, v primeru ur poučevanja se št. ur na razpolago sorazmerno zniža

<u>SKUPNO</u>	<u>17.935,94 €</u>
---------------	--------------------

Izračunana vsota za izplačljive dejavnosti : €

CILJNE FUNKCIJE

Na razpolago je 4.454,54 € (254,5 ur)

PODROČJE	Število ur
Vzgojno izobraževalna ponudba	85
Vzgojno izobraževalna ponudba - koordinacija in organizacija dejavnosti v otroških vrtcih	54
Bralna vzgoja in bralna značka	30
Učenci s pos. potrebami, SUT in posebnimi vzg. potrebami	45
Knjižničarstvo in književna vzgoja	40
SKUPNO	254

Alcostello
f. k. h.
Poljski
Pravni
AB
Chun

PRILOGA B)

PORAZDELITEV ŠOLSKEGA SKLADA
Šolsko leto 2017/18

B) NEUČNO OSEBJE

Na razpolago - 14.501,54 € evrov bruto uslužbenec (30% celotnega razpoložljivega sklada, vključno z ostanki prejšnjega leta)

Nadurno delo plačujemo po tabeli št.6 KDDPŠ 2006/09.

Izplačljive dejavnosti po sledečem zaporedju :

upravnim sodelavkam v skupni vsoti 3.625,38 €, tj. 25% celotnega sklada za neučno osebje

Odvečna obremenitev dela (intensificazione) med delovnim urnikom zaradi kompleksnosti Večstopenjske šole in nadomeščanja odsotnih, predvsem v luči zakona o stabilnosti, ki ne daje možnosti imenovanja začasnih suplentov za upravno osebje. Ravnateljica določi forfetarne vsote glede na tedenski delovni urnik posameznikov, upoštevajoč efektivno prisotnost v službi.

Izplačljive dejavnosti po sledečem zaporedju za šolske sodelavce v višini 75% celotnega sklada 10.876,16 € za

- a) Nadure za nadomeščanje odsotnih kolegov za krajše odsotnosti do 7 dni ali za dodatne potrebe VIP, in zaradi izrednega čiščenja in sicer do maksimum 400 nadur letno (lordo 5.000,00 €)
- b) Večja obremenitev zaradi elastičnih prilagoditev urnikov in premikanjih iz lastnega službenega poslopja na drugo zaradi kritja odsotnih kolegov med svojim delovnim urnikom forfetarno 12,50 € za vsak delovni dan. (skupno je na razpolago 1.476,16 €). V slučaju, da bi fond ne zadoščal na letni ravni, se prednostno uporabi fond od točke c), v slučaju pa da bi ostajal, gre v dopolnitev plačila nadur pri točki a).
- c) Večja obremenitev dela (intensificazione) zaradi izrednega čiščenja šolskih prostorov zaradi izrednih razmer (popravila in vzdrževalna dela šolskih poslopij) Skupni predvideni strošek znaša 2.200,00 €. Vsoto posameznikom dodeli ravnatelj v forfetarni obliki upoštevajoč skupno število ur opravljenega dela (bodisi med delovnim urnikom kot izven tega). V slučaju da bi fond ostajal, gre v plačilo nadur pri točki a) ali pa se prenese na naslednje šolsko leto.
- č) Manjša vzdrževalna dela, urejanje opreme, vodenje zalog čistilnega materiala, pomoč pri vodenju inventarne opreme, dvema šolskima sodelavcema 1.000,00€.
- d) Dnevno vodenje šolske menze za Občino Trst v elektronski obliki 1.200,00 € na osnovi kriterija št. otrok, dodeljeno x osebam, ki to efektivno opravljajo.

DODATNE ZADOLŽITVE :

Razpoložljiva vsota znaša 2.560,04 € in je na razpolago za neučno osebje v otroških vrtcih za nego otrok in sicer vsem sodelavkam sorazmerno s tedenskim urnikom in številom otrok v vrtcu.

[Handwritten signatures and initials]
Poljica
AB
fmr

HONORARJI ZA USLUGE, KI SO FINANCIRANE Z DEŽELNIMI ZAKONI:

- Knjige v posojilu (comodato) : D.Z. 1/2004

Za šolsko leto 2017/18 je na razpolago 15% prispevka, ki smo ga bili deležni od deželne uprave. Ravnateljica določi forfetarne vsote za zadolženo neučno osebje. Isto velja za šolsko leto 2018/19.

- Prevodi: D.Z. 11/1977

Prevodi so izplačljivi po tarifah Državnega tehničnega urada in sicer po 22,00 € lordo uslužbenec na prevedeno stran (tarife iz leta 2005). V poštev pridejo upravni in knjigovodski akti ter razni prevodi družinam, ki jih izvaja tudi učno osebje. Za leto 2017 je fond znašal 2.408,77 za notranje osebje (učno in neučno) za delo s prevodi in dvojezičnim upravljanjem spletne strani.

Alcassella
7. leti
Alcassella
Alcassella
Alcassella
AB
Alcassella